

SB

SICILBIOX
ARREDAMENTI PER UFFICIO
SCAFFALATURE

S.S. 113 MILO TRAPANI Tel. 0923 38663 - 38773

I MISTERI di Trapani

L'autoradio

ORLANDO & ARISTODEMO

Via Marsala, 157
Via Castellammare, 5
Tel. 29095 - TRAPANI

NUMERO UNICO - Editore: La Bottega Grafica
Direttore responsabile: Marcello Barbaro
Composizione: La Bottega Grafica - via Serradifalco, 78 - Palermo - Tel. (091) 57 53 35
Stampa: SIACE - Palermo
Concessionaria esclusiva per la pubblicità: Pubblitalia s.r.l. - Palermo - via Serradifalco, 78 - Tel. 57 83 14

Progetto Grafico: Paolo Ferriani; Grafici: Fabio D'Alia, Alessandro Bazzani
Fotografia: Publifoto - Palermo; Rosario Neri
Collaboratori: Roberto Manuguerra, Antonella Savona, Baldo Neri

© Copyright: La Bottega Grafica



VENERDI **S**ANTO

TRAPANI · 20 APRILE 1984

**Faema family il vero caffè.....
in casa vostra!
al mare!
in montagna!
in città**

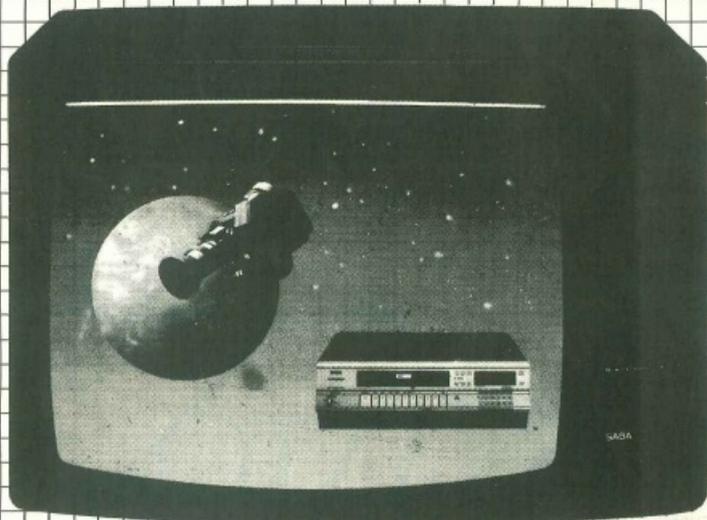


**C'è
chi vuol far tutto.
E chi fa bene
una cosa soltanto.
Ocean, specialisti
nel freddo.**



**CONGELATORI
FRIGORIFERI
LAVATRICI**

AGENTE PER LA SICILIA OCCIDENTALE
COSIMO LA MALFA
 ■ VIA PRINCIPE DI PATERNO', 25/27 - Tel. 25 30 46



SABA
 NEI MIGLIORI NEGOZI DELLA CITTÀ

AGENTE PER LA SICILIA OCCIDENTALE
RAIMONDO LA MALFA
 VIA PRINCIPE DI PATERNO', 25/27 - Tel. 25 30 46

Messaggio di Sua Eccellenza Mons. Emanuele Romano



An gruppo di giovani trapanesi, che ha preso la lodevole iniziativa di pubblicare questo giornale, mi chiede un messaggio. Lo invio con tutta la carica di amore di Padre e di Pastore.

La processione de "I Misteri" è atto che manifesta una religiosità popolare che va salvaguardata, vivificata e guidata. E' un momento importante della Settimana Santa che ricorda gli ultimi giorni di Nostro Signore che per amore diede per noi la Sua vita e con la risurrezione completò l'opera santa della Redenzione. Ogni anno riviviamo nella Liturgia questo evento di salvezza, ogni anno la processione fa rivivere al nostro popolo in forma intensa attraverso i vari gruppi una liturgia dimessa, se si vuole così, chiamare ma non meno storica e importante.

Ho sempre ammirato la fede e la devozione non chè il sacrificio di tante persone che vengono, anche da fuori provincia e fuori isola non solo per una manifestazione folkloristica, ma anche di pietà cristiana.

Non pochi seguono i vari gruppi tutta la notte anche scalzi.

Ho visto volti atteggiati a compunzione, ginocchia piegate, nonni che illustrano ai nipotini i gruppi artistici che uomini di fede, educati nelle varie Congregazioni e Confraternite a meditare sulla passione di Gesù, hanno realizzato con grande gusto e profonda comprensione del divino mistero della sofferenza di un Dio fatto Uomo.

E' questo un momento forte della vita cittadina, che va considerato e ammirato. Certamente in una processione di tale dimensione e nell'itinerario e nella composita partecipazione ci possono essere aspetti e momenti che religiosamente vanno approfonditi. Con il concorso e la buona volontà di tutti possiamo migliorare qualcosa e chiedo per questo la collaborazione comunitaria.

Il Cristo che soffre e muore per noi chiede un atto di dolore e una promessa di vita cristiana.

E con questi sentimenti che auguro a tutti la Santa Pasqua di questo Anno Santo Straordinario della Redenzione.

Emanuele Romano

Emanuele Romano Vescovo



Sua Eccellenza
Mons. Emanuele Romano





Craciare la storia dei "Misteri" di Trapani comporta dei rischi non indifferenti. Anche perché si corre il pericolo di dare notizie errate - il che potrebbe essere possibile visto che non è abbondante il materiale di ricerca e non sono tanti gli studiosi che se ne sono interessati.

Questo lavoro benché sia trascritto su un giornale e non su un opuscolo che, probabilmente, gli conferirebbe un aspetto culturale più rilevante.

Vuole semplicemente dare un modesto contributo per la conoscenza della storia dei Misteri - che è un bagaglio culturale del popolo di Trapani - e della diffusione sia in territorio nazionale che all'estero di questo patrimonio artistico che consente una rilettura della storia della città e dei suoi abitanti. Una tale premessa ci è sembrata necessaria non tanto per mettere le mani avanti sulla eventuale incompiutezza del lavoro, ma per chiarire e dichiarare i contenuti e le finalità di queste pagine.

La storia e la nascita dei Misteri non può prescindere a nostro avviso, dalla storia e dalla ri-nascita del teatro nel Medioevo.



Luogo privilegiato di questa rigenerazione è il cuore della Chiesa Cattolica. Ed è proprio la celebrazione della Messa e la sua natura liturgica il fondamento della nuova espressione del teatro drammatico che si sviluppa dal desiderio del clero di far conoscere la vita di Cristo in occasioni delle due più importanti festività della chiesa: Pasqua e Natale. Le scene di questi drammi liturgici illustravano in questo modo la nascita e la morte di Gesù.

Successivamente, questa prima forma di rappresentazione si staccò dalle specifiche funzioni religiose e questo perché i drammi si allungarono e poi perché richiamavano via via un numero maggiore di pubblico tale da non entrare dentro le chiese quindi fu trasferita fuori, sul sagrato, dove la gente vi assisteva in piedi.

Più che per altri, queste rappresentazioni incominciarono a diventare un fatto di notevole valore per il popolo, tanto che le autorità ecclesiastiche incominciarono ad avere delle perplessità e, a seguito di inconvenienti e susseguenti specifici editti, fu vietato al clero di prendere parte a queste manifestazioni, in modo particolare a quelle che si svolgevano esclusivamente al di fuori dell'edificio della chiesa.

Inghilterra, Francia, Spagna, Paesi Bassi ed Italia erano le nazioni in cui si è sviluppato il processo evolutivo delle rappresentazioni.

Le rappresentazioni che sotto la tutela di corporazioni cittadine, contenevano sempre argomenti biblici, con variazioni di linguaggio e di raffigurazione differenti nei diversi paesi.

Queste rappresentazioni presero il nome di *Miracles o mystères o sacre rappresentazioni* e da noi conosciute come "Misteri Ciclici".



In Inghilterra venivano chiamate "pageants", ed erano delle "scene", collocate su ruote, e trasportate da un luogo all'altro in processione tra gli spettatori ammassati. Altre scene simili erano analogamente usate nei Paesi Bassi.

Quindi, tra la fine del cinquecento e l'inizio del seicento, in quasi tutta l'Europa, accanto alle vere e proprie

rappresentazioni teatrali, coesistevano queste grandi rappresentazioni dei Misteri, che sono alla base di tutte le successive trasformazioni del teatro. Veniamo ora ai nostri Misteri e alle nostre Corporazioni.

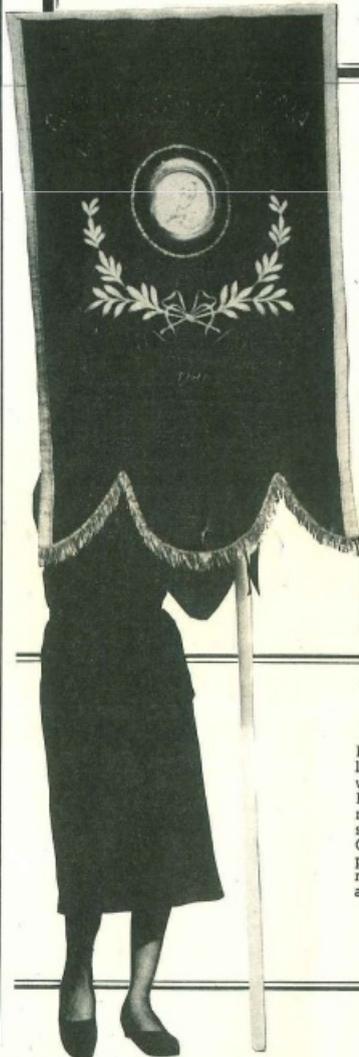
Obiettivo principale degli artigiani era quello di eludere il più possibile la sottomissione agli spagnoli e nei secoli XVI e XVII diedero vita alle Corporazioni di Arti e Mestieri che fino all'ufficiale riconoscimento da parte del

Senato erano associate alle confraternite. Successivamente, furono costituiti gli statuti che, oltre a definire i rapporti e gli interessi degli associati, regolavano le organizzazioni e i rapporti tra di esse, lo Stato, le altre classi sociali e l'elevazione della propria.

Le Maestranze - così si chiamarono le associazioni artigianali - che diventarono in breve tempo numerose, ebbero così un ruolo significativo, quasi determinante per lo sviluppo della società del tempo. Rafforzarono la solidarietà tra quanti appartenevano alla stessa Arte. Stabilirono i contributi da versare ogni anno, i consoli da eleggere, i Santi protettori, le processioni a cui partecipare, la tutela giuridica degli associati. In questo modo, come abbiamo detto, quando le sacre rappresentazioni furono proibite e la compagnia del Preziosissimo Sangue alle scene animate sostituiti lo spettacolo muto, le Maestranze diventarono il perno principale di questa secolare manifestazione, quando assunsero il ruolo e il compito di provvedere all'organizzazione e alla riuscita della processione.

Roberto F.Q. Manuguerra

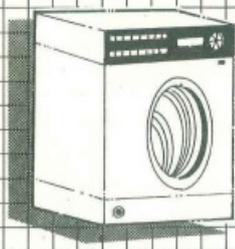
I MISTERI di Trapani



La processione dei Misteri si snodava prima fra le strette vie della città vecchia. Dal dopoguerra si è estesa nella zona nuova (foto sopra). Ciò consente una maggiore partecipazione di pubblico, ma ne esalta anche gli aspetti folkloristici.

COP.P.V.E. s.r.l.

CONSORZIO PROMOZIONALE VENDITA ELETTRODOMESTICI



Via Livio Bassi, 16 - Tel. 20 31 7 - TRAPANI



Pellicceria G.
DI NICOLÒ GENOVESE

Via Della Cuba, 1 - Tel (0923) 40669
91100 TRAPANI

Dal 1961 i Misteri sono custoditi nella Chiesa del Purgatorio, e solo per un anno, pochissimo tempo fa, sono entrati nella Chiesa di S. Domenico, uscendone l'anno successivo. Durante questo periodo, la Chiesa del Purgatorio è stata restaurata.



Come **GRAFICA**

